



COMUNE DI SESTU

Città Metropolitana di Cagliari

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Numero 22 del 11.05.2017

COPIA

Oggetto: Rigetto del ricorso proposto dai signori M.R. e P.G. avverso la deliberazione della Giunta comunale numero 25 del 2 febbraio 2017, con la quale i medesimi sono stati esclusi dalla Compagnia Barracellare.

L'anno duemiladiciassette il giorno undici del mese di maggio, nella sede comunale, alle ore 19:00, in seduta Straordinaria, Segreta, in Seconda Convocazione, previa l'osservanza delle formalità prescritte, si è riunito il Consiglio Comunale composto dai sotto elencati consiglieri:

TACCORI MATTEO	P	MURA IGINO	A
SECCI MARIA PAOLA	P	MURA MICHELA	A
ARGIOLAS ANTONIO	P	USAI GIANLUCA	A
CINELLI MARCO	P	SERRA FRANCESCO	A
DEMEGLIO PAOLA	P	CARDIA MARIA FABIOLA	A
LEDDA IGNAZIA	P	PILI VANINA	A
MUSCAS LUCIANO	P	MEREU MARTINA	P
SCHIRRU GIAN FRANCO	P	PUTZU LUCIA	A
SERRAU MARIO ALBERTO	A	SPIGA MARIO	A
SORO MONICA	A	PIERETTI RICCARDO	P
CRISPONI ANNETTA	A		

Totale Presenti: 10

Totali Assenti: 11

Il Presidente TACCORI MATTEO, assume la presidenza.

Partecipa la Segretaria Generale GALASSO MARGHERITA.

Il Presidente, accertato il numero legale, dichiara aperta la seduta.

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO:

- Che la presente seduta del Consiglio Comunale si svolge in adunanza segreta ai sensi dell'art. 29 del Regolamento del Consiglio;
- Che si svolge in seconda convocazione ai sensi dell'art. 31 comma 2 del succitato Regolamento, in quanto è venuto meno il numero legale dei Consiglieri presenti durante la trattazione dell'argomento, nella seduta di prima convocazione svoltasi anch'essa in adunanza segreta in data 9/5/2017.

Che nella precedente seduta:

- è uscita dall'aula, perchè in situazione di possibile conflitto di interessi, la consigliera Soro Monica;
- il punto all'odg è stato presentato dalla Sindaca, come riportato nel verbale integrale di quella seduta;
- Sono stati effettuati interventi da parte dei seguenti Consiglieri, come risulta dal verbale integrale di quella seduta: Mura Igino, Spiga Mario, Cinelli Marco, Argiolas Antonio, Muscas Luciano;
- Alle h. 22.30, durante la discussione, su richiesta della Consigliera Putzu Lucia, si procede alla verifica della presenza del numero legale, che dà il seguente esito: consiglieri presenti 13; pertanto, constatata la presenza del numero legale, il Presidente consente la prosecuzione della seduta;
- Successivamente, alle 23,30, rilevata l'assenza dai banchi di una pluralità di consiglieri, il Presidente procede a nuova verifica del numero legale, che dà il seguente risultato: 8 presenti 13 assenti; constatata l'assenza del numero legale il presidente ai sensi dell'art. 39 del regolamento sospende la seduta per 15 minuti, al fine di verificare il rientro in aula dei consiglieri allontanatisi,
- alle h. 11,45, verificato il persistere dell'assenza del numero legale, il Presidente, ai sensi del medesimo art. 39 del Regolamento dichiara sciolta la seduta, e rinvia la trattazione alla seduta di seconda convocazione, già fissata per il giorno 11/05/2017 alle h. 18,45.
-

- **Dato atto** che esce subito dall'aula la Consigliera Soro Monica

- Dato atto che entra la Consigliera Mura Michela

-Viste le proprie precedenti deliberazioni:

- numero 52 del 28 luglio 2011, con la quale veniva approvato il Regolamento della Compagnia Barracellare, in attuazione della Legge Regionale numero 25 del 15 luglio 1988;
- numero 59 del 11 novembre 2011, con la quale si procedeva alla costituzione della Compagnia Barracellare e alla contestuale designazione del Capitano nella persona del signor Ignazio Taris;
- numero 59 del 19 novembre 2015, con la quale si è provveduto alla designazione del Capitano della Compagnia Barracellare per il triennio 2015/2018, a seguito di intervenuto rinnovo automatico della stessa, nella persona del signor Ignazio Taris;

Vista la deliberazione della Giunta comunale numero 25 del 2 febbraio 2017, allegata alla presente, con la quale, in accoglimento della proposta del Capitano

Ignazio Taris, si escludevano dalla Compagnia Barracellare i signori M.R., P.G. e P.F., ai sensi dell'articolo 23, commi 6 e 7, della Legge Regionale numero 25 del 15 luglio 1988 e dell'articolo 30, comma 2, del Regolamento comunale approvato con deliberazione del Consiglio comunale numero 52 del 28 luglio 2011;

Visto il ricorso avverso la suddetta deliberazione inoltrato a mezzo servizio postale in data 11 marzo 2017 al Presidente del Consiglio comunale e successivamente trasmesso ai membri del Consiglio comunale e per conoscenza al Comandante della Polizia Locale registrato al Protocollo numero 7223 del 23 marzo 2017;

Preso atto che con il suddetto ricorso, che si allega, i signori M.R. e P.G., tra le altre cose, mettono in dubbio che la deliberazione della Giunta comunale numero 25 del 2 febbraio 2017 abbia a oggetto effettivamente l'esclusione delle loro persone dalla Compagnia Barracellare, ammettendo nello stesso tempo di essersi recati presso il Comando di Polizia Locale in data 10 febbraio 2017, poiché regolarmente convocati e successivamente identificati quali diretti destinatari dell'atto da parte di un pubblico ufficiale, e in quanto tali lo hanno ricevuto e sottoscritto; tra l'altro, i nomi dei Barracelli esclusi sono riportati per esteso negli atti allegati alla predetta deliberazione della Giunta comunale numero 25 del 2 febbraio 2017, non messi in pubblicazione per motivi di riservatezza;

Rilevato che la suddetta deliberazione rappresenta il punto di arrivo di un lungo procedimento amministrativo, i cui punti salienti sono di seguito richiamati, il quale ha avuto inizio con due distinte lettere a firma dei signori M.R. e P.G. allegate alla presente, rispettivamente registrate al Protocollo 7753 e 7754 del 28 aprile 2016, con le quali entrambi chiedevano il motivo per cui erano stati sospesi dal servizio dal 1 gennaio 2016;

Dato atto che la Sindaca rispondeva a entrambi con note aventi rispettivamente Protocollo 10684 e 10685 del 14 giugno 2016, allegate alla presente, evidenziando che nessun atto formale di sospensione era mai stato adottato dall'Amministrazione nei loro confronti e che, di fatto, i medesimi si erano volontariamente astenuti dal servizio dal 1 dicembre 2015. Pertanto, chiedeva ai Barracelli di fornire chiarimenti in merito alla predetta volontaria e prolungata astensione e di comunicare la propria eventuale disponibilità alla ripresa del servizio; informando che, in caso contrario, l'Amministrazione avrebbe adottato i provvedimenti opportuni previsti dalla normativa vigente;

Rilevato che, in risposta alle note della Sindaca:

- il Barracello M.R., con lettera registrata al Protocollo 11709 del 30 giugno 2016, allegata alla presente, dichiarava, tra l'altro: *<<Io sono propenso al rientro nella Compagnia, a patto che mi si risponda alla lettera presentata da me stesso - Quando l'Amministrazione, i Consiglieri di maggioranza, la Giunta, (...) mi daranno copia scritta, protocollata (...), valuterò il rientro - Quando deciderò di rientrare in servizio, naturalmente, PRETENDO gli oneri che avrei dovuto percepire dal primo gennaio ai nostri giorni, non per causa imputabile al sottoscritto, come recita Lei nella lettera inviata per mezzo A/R, "volontaria e prolungata astensione", ma bensì imputabile al Capitano, al suo vice e Voi amministratori>>*;
- il Barracello P.G., con lettera Protocollo 11708 del 30 giugno 2016, allegata alla presente, dichiarava, tra l'altro: *<<Io sono propenso al rientro nella Compagnia, a patto che mi si risponda alla lettera presentata da me stesso - Quando l'Amministrazione, i Consiglieri di maggioranza, la Giunta, (...) mi daranno copia scritta, protocollata (...), valuterò il rientro - Quando deciderò*

di rientrare in servizio, naturalmente PRETENDO gli oneri che avrei dovuto percepire dal primo gennaio ai giorni nostri, non per causa imputabile al sottoscritto, come recita Lei nella lettera inviata per mezzo A/R, "volontaria e prolungata astensione", ma bensì imputabile al Capitano, al suo vice e Voi amministratori>>;

Con successive note indirizzate ai Barracelli M.R., P.G. e P.F., rispettivamente aventi Protocollo 14180, 14183 e 14185 del 1 agosto 2016, allegate alla presente, la Sindaca, al fine di promuoverne il rientro attivo nella Compagnia, ribadiva che nessun atto formale di sospensione dal servizio era mai stato adottato nei confronti dei suddetti Barracelli, e invitava i medesimi a presentarsi dal Capitano Taris per mettersi a disposizione della Compagnia Barracellare entro cinque giorni dal ricevimento delle predette comunicazioni. Precisando, inoltre, che nessun rimborso spese è dovuto per il periodo di volontaria astensione dallo stesso. Infatti, l'articolo 14 del Regolamento stabilisce che gli utili della gestione vengono ripartiti fra tutti i componenti la Compagnia in relazione all'opera da ciascuno prestata, sia sotto il profilo quantitativo che qualitativo (comma 1) e che agli stessi vengono corrisposti i compensi per le ore di ronda effettivamente svolte (comma 2). Inoltre, il comma 4 vieta la ripartizione degli utili fra i Barracelli prima che i rendiconti siano stati deliberati dalla Compagnia e approvati dalla Giunta Comunale, che, nella fattispecie, ha approvato il rendiconto contabile del secondo semestre 2015 con deliberazione numero 66 del 22 marzo 2016: pertanto, del tutto infondata e immotivata risulta la volontaria astensione dal servizio per l'asserita mancata distribuzione degli utili (<<rimborso spese>>), pretesa come dovuta già prima del 30 novembre 2015;

Viste le relazioni del Capitano della Compagnia Barracellare, allegate alla presente:

- Protocollo 21164 del 10 dicembre 2015, con la quale si propone l'esclusione dalla Compagnia dei componenti M.R., P.G. e P.F. per i motivi nella stessa rappresentati;
- Protocollo 2622 del 16 febbraio 2016, con la quale si comunica il permanere dell'astensione dal servizio dei Barracelli M.R., P.G. e P.F., con gravi ripercussioni sul regolare funzionamento della Compagnia, oltre a evidenziare, a maggior supporto della proposta di esclusione, la commissione di reiterate infrazioni dei doveri d'ufficio da parte loro nel pregresso periodo, con applicazione di sanzioni disciplinari tra le quali diverse ammonizioni verbali e una sanzione pecuniaria; segnalando anche numerose lamentele da parte degli altri componenti per il comportamento scorretto dei tre durante i servizi svolti;
- Protocollo 18206 del 3 ottobre 2016, allegata alla presente, con la quale è nuovamente proposta alla Giunta comunale l'esclusione dalla Compagnia Barracellare dei Barracelli M.R., P.G. e P.F., per le motivazioni nella stessa rappresentate;

Preso atto che i suddetti espliciti inviti a rientrare in servizio non hanno trovato riscontro e che l'assenza dei menzionati Barracelli continua a creare difficoltà alla Compagnia, la quale deve garantire i servizi di competenza con un numero inferiore di Barracelli;

Ritenuto che il comportamento dei citati Barracelli integri le gravi violazioni di cui al comma 6 dell'articolo 23 della Legge Regionale numero 25 del 1988; in particolare, integri gravi atti di insubordinazione e violazione dei doveri d'ufficio, nonché interruzione e abbandono del servizio per essersi arbitrariamente astenuti dallo stesso dal 1 dicembre 2015 sino a oggi, nonostante i ripetuti inviti a rientrare in

servizio con le sopra richiamate note;

Dato atto che con le note Protocollo 20828 e 20833 del 2 novembre 2016 i Barracelli M.R., P.G. sono stati invitati, ai sensi dell'articolo 23, comma 7, della Legge Regionale 25 del 1988 e articolo 30, comma 2, del Regolamento, a manifestare la volontà di essere sentiti in merito alla proposta di esclusione;

Considerato che i Barracelli P.G. e M.R., con note registrate rispettivamente al Protocollo 21546 del 11 novembre 2016 e 21630 del 14 novembre 2016, hanno chiesto di essere sentiti in merito;

Dato atto che in data 19 gennaio 2017 la Giunta comunale ha sentito i signori P.G. e M.R. in relazione ai fatti a essi attribuiti, senza che i medesimi abbiano fornito adeguata e fondata giustificazione sia per la volontaria astensione dal servizio dal 1 dicembre 2015, sia per la mancata ripresa dello stesso nonostante gli inviti da parte della Sindaca, cui, per giunta, avevano dato riscontro con le lettere sopra riportate per estratto, in cui condizionavano il rientro in servizio alla propria discrezione e a condizione di una tanto pretesa quanto non dovuta distribuzione degli utili per il pregresso periodo del 2015. In particolare:

- il signor M.R. ha riferito di aver chiesto al Capitano Taris di rientrare in servizio, ma di non essere stato reinserito in quanto quest'ultimo rimetteva all'Amministrazione comunale la decisione in merito (come da regolamento) a causa della sua volontaria prolungata astensione. Inoltre, si aspettava ulteriori chiarimenti, nonché l'adozione di provvedimenti disciplinari nei confronti degli altri Barracelli firmatari della stessa dichiarazione di astensione (senza tener conto che questi non vi avevano dato seguito, ma, anzi, l'avevano immediatamente revocata per iscritto). Mossegli verbalmente le contestazioni circa il fatto che, nonostante i reiterati inviti da parte della Sindaca a ripresentarsi in servizio, non solo non vi aveva ottemperato, ma aveva risposto con la nota sopra richiamata per estratto, e chiesta una spiegazione in merito da parte degli Assessori presenti, il medesimo ha riferito di non aver capito bene, o di aver interpretato male. Tuttavia, il tenore degli inviti (più che espliciti e inequivocabili) e delle sue risposte scritte, escludono ogni possibilità di dubbio o incerta interpretazione dell'esortazione a ripresentarsi in servizio e di mettersi a disposizione del Capitano Taris;
- anche il signor P.G., al quale sono state mosse analoghe contestazioni, rispondeva sostanzialmente nello stesso modo, aggiungendo la considerazione che, a suo avviso, erano stati gli altri componenti della Compagnia, in particolare il Capitano e il Vice Comandante, a essersi comportati male nei suoi confronti;

Per i suddetti motivi, ampiamente documentati e altresì portati a conoscenza dei signori M.R. e P.G. nelle forme e nei modi previsti dalla Legge, la Giunta comunale ha escluso i signori M.R., P.G. dalla Compagnia Barracellare, ai sensi dell'articolo 23, commi 6 e 7, della Legge Regionale numero 25 del 15 luglio 1988 e dell'articolo 30, comma 2, del Regolamento comunale, dopo aver consentito loro di esprimere le proprie ragioni sia oralmente che per iscritto nelle sedi opportune;

Precisato che gli ulteriori motivi di ricorso addotti dai signori M.R. e P.G., che fanno riferimento ad altri fatti accaduti in servizio, esulando da quelli presi in considerazione ai fini dell'esclusione (sopra abbondantemente rappresentati), non possono essere esaminati in questa sede;

Ritenuto che persistono le condizioni per l'esclusione dei signori M.R., P.G. ai sensi dell'articolo 23, commi 6 e 7, della Legge Regionale numero 25 del 15 luglio 1988 e

dell'articolo 30, comma 2, del Regolamento comunale approvato con deliberazione del Consiglio comunale numero 52 del 28 luglio 2011;

Vista la Legge Regionale numero 25 del 15 luglio 1988;

Visto il Regolamento comunale approvato con deliberazione del Consiglio comunale numero 52 del 28 luglio 2011;

Acquisito, ai sensi dell'articolo 49 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, numero 267, il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica;

Visto il Decreto Legislativo numero 267 del 18 agosto 2000;

- Dato atto, che dopo un breve intervento, riportato nel verbale integrale della seduta esce la Consigliera Cardia Maria Fabiola;

- Sentiti nell'ordine gli interventi dei Consiglieri: Serra Francesco, Mura Igino, Mura Michela, come riportato nel verbale integrale della seduta;

- Dato atto che entra la Consigliera Putzu Lucia;

Sentito l'intervento della Sindaca, come risulta dal verbale integrale della seduta;

Sentita la richiesta di chiarimenti dei Consiglieri: Crisponi Annetta, Mura Igino, come riportato nel verbale integrale della seduta;

Sentite le risposte date dalla Sindaca, come riportate nel verbale integrale della seduta;

Sentito un nuovo intervento del Consigliere Mura Igino, come riportato nel verbale integrale della seduta;

Dato atto che entra la Consigliera Mereu Martina;

Sentiti nell'ordine gli interventi dei Consiglieri Muscas Luciano, Crisponi Annetta, Spiga Mario, che conclude l'intervento comunicando che non parteciperà al voto, e abbandona i banchi del Consiglio, come risulta dal verbale integrale della seduta;

Sentiti ancora nell'ordine i seguenti interventi: Consiglieri: Demeglio Paola, Argiolas Antonio, della Sindaca, della Consigliera Putzu Lucia, come risulta dal verbale integrale della seduta;

Sentita la Consigliera Mura Michela, che propone che si proceda con votazione segreta;

Dato atto che il Presidente del Consiglio mette in votazione la proposta di procedere con votazione segreta, con il seguente risultato:

Consiglieri presenti 15: voti a favore 7, voti contrari nessuno, astenuti 8: Sindaca Secci Maria Paola, Taccori Matteo, Muscas Luciano, Crisponi Annetta, Serra Francesco, Putzu Lucia, Mura Michela, Mura Igino.

Sentito il Presidente che comunica che, dato il risultato di cui sopra, si procederà con votazione segreta;

Dato atto che escono dall'aula i Consiglieri: Crisponi Annetta, Serra Francesco, Putzu Lucia, Mura Michela, Mura Igino.

Dato atto che sono nominati scrutatori i consiglieri Mereu Martina e Argiolas Antonio;

Dato atto che vengono distribuite le schede della votazione che dà quindi il seguente risultato:

Consiglieri presenti e votanti 10

voti favorevoli 10, contrari e astenuti nessuno

sulla base delle risultanze della suddetta votazione

DELIBERA

Di rigettare il ricorso trasmesso dai signori M.R. e P.G., registrato al Protocollo numero 7223 del 23 marzo 2017, avverso la deliberazione della Giunta comunale numero 25 del 2 febbraio 2017, con la quale è stata disposta la loro esclusione dalla Compagnia Barracellare, per i motivi in premessa richiamati;

Di mandare al Settore Polizia Locale per le dovute comunicazioni al Prefetto di Cagliari per la conseguente revoca della qualifica di Agente di Pubblica Sicurezza in capo ai medesimi;

IL CONSIGLIO COMUNALE

Con successiva votazione segreta, previa distribuzione e spoglio delle schede, con 10 voti a favore, nessuno contrario o astenuto

DELIBERA

Di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'articolo 134, comma 4, del Decreto Legislativo 267 del 2000.

PARERE ex art. 49 del D. Lgs 18.08.2000 n.267, in ordine alla

Regolarità tecnica: FAVOREVOLE

Data 10/04/2017

IL RESPONSABILE
F.TO PIERLUIGI DEIANA

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE
F.TO MATTEO TACCORI

LA SEGRETARIA GENERALE
F.TO MARGHERITA GALASSO

ESECUTIVITA' DELLA DELIBERAZIONE

La presente deliberazione è divenuta esecutiva il 11/05/2017 per:

a seguito di pubblicazione all'albo pretorio di questo Comune dal **19/05/2017** al **03/06/2017** (ai sensi dell'art. 134, comma 3, D. Lgs.vo n° 267/2000);

a seguito di dichiarazione di immediata eseguibilità (ai sensi dell'art. 134, comma 4, D. Lgs.vo n° 267/2000);

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

La presente deliberazione è stata messa in pubblicazione all'Albo Pretorio del Comune il giorno 19/05/2017, dove resterà per 15 giorni consecutivi e cioè sino al 03/06/2017

La SEGRETARIO GENERALE
F.TO MARGHERITA GALASSO

Copia conforme all'originale per uso amministrativo.

Sestu, 22.05.2017